

DICHIARAZIONI INTEGRATIVE:

FAC SIMILE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 46 E 47 DEL D.P.R. 445/2000 rese dal CONCORRENTE per la partecipazione alla PROCEDURA FINALIZZATA ALL’AFFIDAMENTO DIRETTO DELLA “Fornitura, posa in opera e montaggio di attrezzatura tecnico scientifica hardware e software per la realizzazione del Laboratorio eHealth Big Data Analytics - networking “ prevista nell’ambito del Progetto Dipartimenti di Eccellenza “Ingegneria elettrica e delle Tecnologie dell’Informazione”.

(In caso di raggruppamento temporaneo e/o consorzio e/o aggregazione di imprese: compilare un modello per ciascun operatore economico raggruppato e/o consorziato e/o aggregato)

Il sottoscritto							
Nato a		il					
CF		Residente in					
Via		n.					
in qualità di	<i>(titolare, legale rappresentante, procuratore, altro)⁽ⁱ⁾</i>						
della società:							
Sede legale	<i>(comune italiano o stato estero)</i>			Provincia			
indirizzo							
CAP			Sede operativa	<i>(comune italiano o stato estero)</i>			
Provincia		indirizzo				CAP	
	Partita IVA						
PEC		Tel	Fax				
C.C.N.L. applicato <i>(Edile Industria, Edile Piccola Media Impresa, Edile Cooperazione, Edile Artigianato, Altro non edile):</i>							
Dimensione aziendale (da 0 a 5, da 6 a 15, da 16 a 50, da 51 a 100, oltre)							
Enti Previdenziali:							
INAIL codice ditta			INAIL Posizioni assicurative territoriali				
INPS matricola azienda			INPS sede competente				
INPS pos.contributiv			INPS sede competente				

AGENZIA ENTRATE sede
competente

CHIEDE DI PARTECIPARE alla PROCEDURA FINALIZZATA ALL’AFFIDAMENTO DIRETTO DELLA

**“Fornitura, posa in opera e montaggio di attrezzatura tecnico scientifica hardware e software per la realizzazione del Laboratorio eHealth Big Data Analytics - networking “ prevista nell’ambito del Progetto Dipartimenti di Eccellenza “Ingegneria elettrica e delle Tecnologie dell’Informazione”
come:**

- impresa singola;

- mandatario capogruppo di:

- mandante in:

- RTI costituito;

- RTI costituendo;

- consorzio stabile; indica il/le consorziato/e per il/le quale/i concorre:

- consorzio stabile in forma di società consortile; indica il/le consorziato/e per il/le quale/i concorre:

- consorzio tra società cooperative di produzione e lavoro; indica il/le consorziato/e per il/le quale/i concorre:

- consorzio tra imprese artigiane; indica il/le consorziato/e per il/le quale/i concorre:

- consorzio ordinario ex art. 2602 c.c.

- consorzio ordinario ex art. 2602 c.c. in forma di società consortile;

- gruppo europeo di interesse economico (GEIE)/ Altro
_____;

Consapevole delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti per effetto del provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.) sotto la propria responsabilità

Inoltre, DICHIARA

Agricoltura, come segue:

provincia di iscrizione:		forma giuridica:	
anno di iscrizione:		durata:	
numero di iscrizione:		capitale sociale:	
attività:		codice ATECO:	
Oggetto sociale			
Informazioni sullo Statuto			
Operazioni Straordinarie			
Sedi secondarie ed unità locali			
Titolari di cariche o qualifiche			

1.a) che i **rappresentanti legali**, gli **amministratori muniti di potere di rappresentanza¹**, **institori e procuratori generali** sono:

<i>n.</i>	<i>Cognome e nome</i>	<i>nato/a a</i>	<i>in data</i>	<i>Carica</i>
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				

1.b) che i **Direttori Tecnici** sono:

<i>n.</i>	<i>Cognome e nome</i>	<i>nato/a a</i>	<i>in data</i>
1			
2			
3			

1.c) che i **soci²** e i **titolari di diritti su quote e azioni/proprietari** (D. Lgs. 159/2011, art. 85) sono:

¹ Per amministratori muniti di potere di rappresentanza si intendono tutti i soggetti investiti ufficialmente del potere di trasferire direttamente alla persona giuridica rappresentata, gli effetti del proprio operato, indipendentemente dall'ampiezza dei poteri amministrativi attribuiti (cfr. in tal senso Consiglio di Stato Sez. V 36/08, TAR Campania Sez. I 3176/09), nonché coloro che, in qualità di procuratori ad negotia (vedi in tal senso Consiglio di Stato Sezione VI, 18/01/2012 n° 178) o di institori (vedi Comunicato del Presidente dell'Anac del 26/10/2016) abbiano ottenuto il conferimento di poteri consistenti nella rappresentanza dell'impresa e nel compimento di atti decisionali.

² Indicare la qualifica di socio accomandante o accomandatario se si tratta di società in accomandita semplice o per azioni.

n.	Cognome e nome	nato/a a	in data	Indicazione della singola quota
1				
2				
3				
4				

DICHIARA

2) ad integrazione di quanto riportato nel facsimile Modello DGUE:

2.a):

2.a1) che, nei confronti dei soggetti sopra elencati ai punti 1.a, 1.b e 1.c, nonché nei confronti dei soggetti di seguito indicati e di quelli riportati al successivo punto 2.c2 - della cui situazione giuridica dichiara di essere a conoscenza ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000, assumendone le relative responsabilità - non sussistono le condizioni di cui all'art. 80, co. 1, lett. a), b), b-bis), c), d), e), f), g), del D. Lgs. 50/2016³ e s.m.i.:

³ La dichiarazione deve essere prodotta in riferimento ai seguenti soggetti:

- Il titolare e il direttore tecnico, se si tratta di imprese individuali;
- i soci e il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;
- i soci accomandatari e il direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;
- i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza in ordine ai quali con Comunicato del 26/10/2016 il Presidente dell'Anac ha precisato che "Al fine di consentire l'applicazione della norma in esame, le indicazioni ivi contenute devono essere interpretate avendo a riferimento i sistemi di amministrazione e controllo delle società di capitali disciplinati dal codice civile a seguito della riforma introdotta dal D.lgs. n. 6/2003 e precisamente:
 - 1) sistema cd. "tradizionale" (disciplinato agli artt. 2380-bis e ss. c.c.), articolato su un "consiglio di amministrazione" e su un "collegio sindacale";
 - 2) sistema cd. "dualistico" (disciplinato agli artt. 2409-octies e ss. c.c.) articolato sul "consiglio di gestione" e sul "consiglio di sorveglianza";
 - 3) sistema cd. "monistico" fondato sulla presenza di un "consiglio di amministrazione" e di un "comitato per il controllo sulla gestione" costituito al suo interno (art. 2409-sexiesdecies, co. 1, c.c.).Pertanto, la sussistenza del requisito di cui all'art. 80, comma 1, del Codice deve essere verificata in capo: ai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, nelle società con sistema di amministrazione tradizionale e monistico (Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Unico, amministratori delegati anche se titolari di una delega limitata a determinate attività ma che per tali attività conferisca poteri di rappresentanza); ai membri del collegio sindacale nelle società con sistema di amministrazione tradizionale e ai membri del comitato per il controllo sulla gestione nelle società con sistema di amministrazione monistico; ai membri del consiglio di gestione e ai membri del consiglio di sorveglianza, nelle società con sistema di amministrazione dualistico";
- soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo in ordine ai quali, con Comunicato del 26/10/2016, il Presidente dell'Anac ha precisato che devono intendersi "per tali i soggetti che, benché non siano membri degli organi sociali di amministrazione e controllo, risultino muniti di poteri di rappresentanza (come gli institori e i procuratori ad negotia), di direzione (come indipendenti o i professionisti ai quali siano stati conferiti significativi poteri di direzione e gestione dell'impresa) o di controllo (come il revisore contabile e l'Organismo di Vigilanza di cui all'art. 6 del D. Lgs. n. 231/2001 cui sia affidato il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza dei modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire reati). In caso di affidamento del controllo contabile a una società di revisione, la verifica del possesso del requisito di cui all'art. 80, comma 1, non deve essere condotta sui membri degli organi sociali della società di revisione, trattandosi di soggetto giuridico distinto dall'operatore economico concorrente cui vanno riferite le cause di esclusione".
- il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

In linea con recente orientamento giurisprudenziale, l'obbligo di rendere le dichiarazioni di cui al presente modello da parte di tutti i soggetti sopra indicati può essere legittimamente assolto anche dal legale rappresentante. Pertanto, quest'ultimo, in conformità al presente modello, può presentare idonea dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, (resa ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. e con l'osservanza delle modalità di cui all'art. 38 co 3. del medesimo Decreto), con la quale attesta il possesso dei requisiti in capo al soggetto per il quale rende la dichiarazione, indicando i dati anagrafici di tale soggetto (in modo da consentire le necessarie verifiche).

oppure

2.a2) che, nei confronti dei soggetti sopra elencati ai punti 1.a, 1.b e 1.c, nonché nei confronti dei soggetti di seguito indicati e di quelli riportati al successivo punto 2.c2: la situazione giuridica relativa alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 80, co. 1, lett. a), b), b-bis), c), d), e), f), g), del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. ed all'art. 53, co. 16, del D. Lgs. 165/2001 s.m.i. è dichiarata singolarmente in allegato alla presente dichiarazione secondo il *facsimile Modello A1 dai soggetti ivi indicati*;

DICHIARA, inoltre

2.b) in ordine all'art. 80, comma 2, D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.:

2.b1) che, nei confronti dei soggetti sopra elencati ai punti 1.a, 1.b e 1.c, nonché nei confronti dei soggetti di seguito indicati e di quelli riportati al successivo punto 2.c2 - della cui situazione giuridica dichiara di essere a conoscenza ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000, assumendone le relative responsabilità - non sussiste alcuna causa di decadenza o sospensione o divieto di cui all'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 e s.m.i. o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, co. 4, del medesimo decreto (fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del D. Lgs. 159/2011, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia);

oppure

2.b2) che, nei confronti dei soggetti sopra elencati ai punti 1.a, 1.b e 1.c, nonché nei confronti dei soggetti di seguito indicati e di quelli riportati al successivo punto 2.c2: la situazione giuridica relativa alla sussistenza di alcuna causa di decadenza o sospensione o divieto di cui all'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 e s.m.i. o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, co. 4, del medesimo decreto (fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del D. Lgs. 159/2011, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia) è dichiarata singolarmente in allegato alla presente dichiarazione secondo il *facsimile Modello A1 dai soggetti ivi indicati* ;

2.c) in ordine ai cessati:

2.c1) che non vi sono soggetti cessati dalle cariche nell'anno antecedente la data di pubblicazione del Bando;

oppure

2.c2) che vi sono i seguenti soggetti cessati dalle cariche nell'anno antecedente la data di pubblicazione del Bando
(indicare nome, cognome, ecc.):

3) che:

- a) ai sensi dell'art 80, comma 5, lett. f bis), l'operatore economico non ha presentato nella procedura di gara in corso e negli affidamenti dei subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;
- b) ai sensi dell'art 80, comma 5, lett. f ter), l'operatore economico non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure e negli affidamenti dei subappalti;

c) che:

- 1) l'operatore economico non partecipa alla procedura di affidamento in più di un raggruppamento temporaneo né partecipa, contemporaneamente, in forma singola e quale componente di un raggruppamento temporaneo o in Consorzio ordinario né in qualità di consorziato per il quale il Consorzio concorre in caso di Consorzi ex articolo 45 lettere b) e c) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- 2) l'operatore economico non partecipa alla procedura di affidamento in più di un consorzio stabile e che alla stessa non partecipa quale concorrente il consorziato designato;
- c) l'operatore economico non si trova, rispetto ad altro partecipante alla procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. o in una qualsiasi situazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

DICHIARA, infine:

9) remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:

- a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolte forniture;
- b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;

10) accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;

11) accetta di ottemperare agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n.136/2010 ed accetta le clausole del Protocollo di Legalità della Prefettura di Napoli, al quale l'Università ha aderito in data 29.12.2009, ad esclusione di quelle previste in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 2, co. 2, punti h) e i), dall'art. 7, co. 1 e dell'art. 8, co. 1 clausola 7) e 8), in contrasto con la intervenuta L. n. 136/10. Le clausole di tale Protocollo, con le precisazioni formulate da questa Amministrazione, dovranno essere sottoscritte dall'impresa in sede di stipula del contratto o subcontratto, pena la decadenza dall'aggiudicazione, e sono le seguenti:

Clausola 1): La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al Protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2009 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, tra l'altro consultabili al sito <http://www.utgnapoli.it>, e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Clausola 2): La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

Clausola 3): La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa.

impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art.10 D.P.R. 252/98. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto sarà applicata a carico dell'impresa oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale, salvo comunque il maggior danno, nella misura del 10% del valore del contratto (ossia dell'importo contrattuale comprensivo di tutti gli oneri per la sicurezza, ove esistenti, al netto dell'IVA) ovvero qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite, comprensivo di tutti gli oneri per la sicurezza, ove esistenti, al netto dell'IVA. Tale penale sarà applicata mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.

Clausola 5): La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro, anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Clausola 6): La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza del divieto per la stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatrici, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.

Clausola 7): La sottoscritta impresa dichiara di conoscere ed accettare l'obbligo di comunicare i dati relativi alle imprese chiamate a realizzare, a qualunque titolo, l'intervento, anche con riferimento ai loro assetti societari ed a eventuali successive variazioni.

Clausola 8): La sottoscritta impresa dichiara di conoscere ed accettare la facoltà dell'Amministrazione di non stipulare il contratto e di non autorizzare il subappalto o il subcontratto o di procedere alla risoluzione immediata ed automatica del contratto o alla revoca dell'autorizzazione al subappalto o al subcontratto qualora vengano acquisiti elementi o indicazioni rilevanti ai fini delle valutazioni discrezionali ammesse dalla legge, così come previsto dall'art.10, comma 9, del D.P.R. 252/98.

Clausola 9): La sottoscritta impresa dichiara di conoscere ed accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto qualora la stessa impresa violi il divieto di approvvigionarsi presso i soggetti affidatari di forniture e servizi "sensibili", come indicati all'art.3 del Protocollo di legalità, nei confronti dei quali siano state acquisite informazioni interdittive ai sensi dell'art.10 del DPR 252/98.

- 11bis) dichiara di osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, il predetto Protocollo di Legalità, pena l'esclusione dalla gara o la risoluzione del contratto;
- 12) dichiara di essere edotto che l'appalto è regolato dal vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione di Ateneo, dai Codici di Comportamento Nazionale e di Ateneo reperibili sul sito www.unina.it e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, i suddetti codici di comportamento, pena la risoluzione del contratto;
- 13) solo per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list": dichiara di essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) oppure dichiara di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 e allega copia conforme dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero;
- 14) solo per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia: si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- 15) qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti",

di autorizzare, l'Università a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;

oppure

di non autorizzare, l'Università a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale (allega in proposito le motivazioni formulate in osservanza di quanto richiesto dal Disciplinare di Gara al punto 15.3.1.11.

- 16) di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo, nonché del Regolamento (CE);
- 17) Solo per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267: indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare con indicazione delle procedure di gara ed del Tribunale che ha rilasciato detto provvedimento, nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267:

Data _____

FIRMA ⁽ⁱⁱ⁾

Dichiarano di essere in formati di quanto segue:

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 679/2016 recante norme sul trattamento dei dati personali.

I dati raccolti con il presente modulo sono trattati ai fini del procedimento per il quale vengono rilasciati e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e comunque nell'ambito delle attività istituzionali dell'Università degli Studi di Napoli Federico II. Titolare del trattamento è l'Università, nelle persone del Rettore e del Direttore Generale, in relazione alle specifiche competenze. Esclusivamente per problematiche inerenti ad un trattamento non conforme ai propri dati personali, è possibile contattare il Titolare inviando una email al seguente indirizzo: ateneo@pec.unina.it; oppure al Responsabile della Protezione dei Dati: rpd@unina.it; PEC: rpd@pec.unina.it. Per qualsiasi altra istanza relativa al procedimento in questione è possibile inviare una pec a garecontratti-s@pec.unina.it. Agli interessati competono i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE. Le informazioni complete, relative al trattamento dei dati personali raccolti, sono riportate sul sito dell'Ateneo: <http://www.unina.it/ateneo/statuto-e-normativa/privacy>.

(ii) Tali dichiarazioni devono essere sottoscritte con l'osservanza delle modalità di cui all'articolo 38, comma 3, del D.P.R. 445/2000, caricando a sistema una fotocopia del documento di identità del sottoscrittore. Si precisa che la mancanza della firma e/o della fotocopia del documento del sottoscrittore non è causa di esclusione automatica e il concorrente sarà invitato a sanare tale irregolarità entro il termine indicato dall'Amministrazione nella relativa richiesta. Ove tale irregolarità non venga sanata entro il termine ivi indicato, il concorrente sarà escluso dal prosieguo della gara.